



**Associazione Nazionale
Marinai d'Italia
Presidenza Nazionale**

c/o Caserma M.M.
Grazioli Lante

Piazza Randaccio, 2
00195 Roma

Tel. 06.3680.2381/2
Fax 06.3680.2090

www.marinaiditalia.com
segreteria@marinaiditalia.com

Bollettino dell'ANMI

Sommario

- I ■ Riepilogo dei Bollettini emessi nell'anno 2012**
- II ■ Estratto Verbale riunione del CDN
in data 23 novembre 2012**
- III ■ Nuovo Regolamento di attuazione dello Statuto**
- IV ■ Tesseramento 2013**
- V ■ Tabella compensi diritti d'autore
da corrispondere alla SIAE**
- VI ■ Prezzario materiale sociale**
- VII ■ Almanacco Eventi e Ricorrenze**
- VIII ■ Programma di massima
delle Manifestazioni / Cerimonie dell'ANMI**

Anno XLIX - N. 1 - 1/15 Gennaio 2013
Quindicinale

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46),
art. 1 comma 1 D.C.B. Roma

Iscrizione al n. 10476 Reg. Trib. Roma
in data 28/7/1965

Direttore responsabile:
Giovanni Vignati

Redazione:
Piero Fabrizi, Nicola Guzzi,
Sergio Magarelli, Giancarlo Miglioli

Stampa:
Artigrafiche Agostini srl - Morena (RM)

RINGRAZIAMENTI

In occasione delle Festività Natalizie e di Fine Anno sono pervenute alla Presidenza Nazionale ed ai suoi Collaboratori innumerevoli espressioni di augurio da parte di Consiglieri Nazionali, Delegati Regionali, Presidenti di Gruppo e singoli Soci. Nell'impossibilità di rispondere a tutti personalmente, desideriamo ringraziare di cuore quanti hanno voluto testimoniare il loro affetto e cogliere l'occasione per formulare i migliori auguri di un Anno 2013 ricco di soddisfazioni, prosperità e serenità.

I ■ RIEPILOGO DEI BOLLETTINI EMESSI NELL'ANNO 2012

Per un doveroso controllo, si riporta di seguito l'elenco dei Bollettini emessi nel corso dell'anno 2012:

n° 1	1/15	Gennaio
n° 2	1/15	Febbraio
n° 3	1/15	Marzo
n° 4	1/15	Aprile
n° 5	1/15	Maggio
n° 6	1/15	Giugno
n° 7	1/15	Luglio
n° 8	1/15	Settembre
n° 9	1/15	Ottobre
n° 10	1/15	Novembre
n° 11	1/15	Dicembre

II ■ ESTRATTO VERBALE RIUNIONE DEL CDN IN DATA 23 NOVEMBRE 2012

In attuazione di quanto deliberato nell'ambito dell'Assemblea Nazionale dell'11 maggio 1996, tenutasi in occasione del XIV Raduno Nazionale di Lecce, si riporta di seguito la sintesi degli argomenti trattati nella riunione in epigrafe.

Inizia

1. DETERMINAZIONE DELLA QUOTA ANNUA PRO-CAPITE DA VERSARE PER L'ANNO 2013 (ART. 17 STATUTO)

L'Art. 17 dello Statuto stabilisce che le spese generali istituzionali ed editoriali debbano essere sostenute dalla Presidenza Nazionale con il concorso dei Gruppi, che sono tenuti a versare in occasione del tesseramento un'aliquota stabilita ogni anno dal CDN.

L'ultima variazione di detta quota pro-capite risale al 2011, anno in cui, a seguito del sensibile aumento del costo di spedizione del Periodico, per mantenere inalterato il numero annuo delle pubblicazioni dello stesso, la quota pro-capite è stata incrementata dai precedenti € 8,00 agli attuali € 10,00.

Nel 2011 e 2012 la quota pro-capite di € 10,00 è risultata congrua per far fronte alle spese istituzionali ed editoriali, ancorchè per il 2013 sia prevista una ulteriore contrazione dei contributi istituzionali con l'azzeramento di quello dello Stato Maggiore Marina, tenuto anche conto del difficile momento economico-finanziario del Paese, il CEN propone di mantenere inalterato detto contributo facendo eventualmente ricorso a tagli di spesa per compensare le minori entrate.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2. APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2013

Viene illustrato il Bilancio Preventivo predisposto dal CEN nella riunione del 19 ottobre 2012 tenendo conto delle linee operative/programmatiche per il 2013 e sulla base delle seguenti considerazioni:

- opportunità di adeguare le previsioni di spesa delle singole voci al Consuntivo 2011 ed all'andamento della spesa nel 2012, alla luce dei dati disponibili al 30 settembre 2012;
- opportunità di tener conto di un possibile incremento dei costi per l'acquisto di beni e servizi;
- prevedibile riduzione dei contributi del Ministero Difesa ed azzeramento di quello dello Stato Maggiore Marina a seguito dei tagli di bilancio;
- quota annua pro-capite di € 10,00 e consistenza Soci di 40.000 unità.

Per quanto riguarda le entrate rispetto alle corrispondenti voci del preventivo 2012 si registra una contrazione da "contributi" (- € 5.000,00) e da "versamenti volontari" (- € 7.000,00) in conseguenza della difficile situazione economico-finanziaria che attraversa il Paese.

Per quanto riguarda invece le uscite rispetto alle corrispondenti voci del Preventivo 2012 si registra una riduzione delle varie tipologie di spesa, alcuni modesti interventi di rimodulazione che tengono conto del reale andamento della spesa nei singoli settori e la riclassificazione della voce *spese di Redazione* nelle "spese per attività editoriale" che, in conformità alle istruzioni per la compilazione dei Bilanci degli Enti no-profit, comprende anche gli oneri del personale relativo.

L'analisi dell'andamento della spesa 2012 consente di affermare che l'azione di razionalizzazione e contenimento della spesa (unitamente alla costante ricerca di nuove possibilità di introito) sta dando buoni frutti, tanto da consentire di prevedere la parità di bilancio nel 2013 nonostante la prevedibile riduzione delle entrate a causa della difficile situazione economica generale.

Il Consiglio approva all'unanimità il Bilancio preventivo 2013, la cui documentazione ufficiale è conservata agli atti della Presidenza Nazionale (come consuetudine il Bilancio preventivo 2013 verrà pubblicato sul Bollettino insieme al Bilancio consuntivo 2012, una volta approvato quest'ultimo dal CDN).

3. MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il CDN nella riunione del 15 aprile 2011 ha approvato in via definitiva (ai sensi dell'Art. 65 dello Statuto) il nuovo testo dello Statuto con modifiche, deliberando di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Nazionale le modifiche relative al Titolo III – Capo 2° - Organi Sociali e Cariche Centrali.

L'Assemblea Nazionale nella riunione del 24 settembre 2011 ha approvato all'unanimità dette modifiche, quindi il testo dello Statuto modificato è stato inviato al Gabinetto del Ministro per il previsto iter. In data 4 aprile 2012 il Gabinetto del Ministro ha trasmesso, con la sua approvazione, il testo dello Statuto modificato alla Prefettura di Roma per l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche ai

sensi dell'Art. 2 del D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361.

A seguito dell'avvenuta registrazione del nuovo Statuto, si è reso necessario intervenire sul Regolamento di attuazione per allinearne le norme esplicative ed applicative al testo dello Statuto modificato.

Il testo del nuovo Regolamento è stato definitivamente approvato dal CEN nella riunione del 19 ottobre 2012 ed ai sensi dell'Art. 67 dello Statuto viene sottoposto a ratifica del CDN.

Il **Consiglio approva all'unanimità** il testo del nuovo Regolamento di attuazione dello Statuto.

Il **SG** precisa che l'invio delle copie cartacee ai Gruppi avverrà tramite Bollettino: in allegato al Bollettino di dicembre lo Statuto ed in allegato a quello di gennaio il Regolamento.

Per consentire comunque la massima diffusione e familiarizzazione con la nuova Normativa in questione, i testi sono pubblicati in tempo reale sul sito dell'Associazione.

Tenuto conto dei tempi e delle modalità di invio ai Gruppi, si valuta opportuno che le nuove previsioni statutarie e regolamentari trovino attuazione a far data dal 1 febbraio 2013.

Il **Consiglio approva a maggioranza** l'entrata in vigore del Regolamento alla data del 1 febbraio 2013, con possibilità da parte della Presidenza Nazionale di autorizzare i Gruppi che hanno già convocato le elezioni nel mese di gennaio 2013 ad effettuarle previa assicurazione di applicazione delle nuove norme.

4. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE AD OSPITARE IL XIX RADUNO NAZIONALE (DELEGAZIONI ITALIA DEL NORD)

L'art. 51 dello Statuto sancisce che "il Raduno Nazionale ha luogo, di massima, ogni quattro anni in città scelta dal CDN". Il XVIII Raduno svolto a Gaeta nell'anno 2011, a motivo della concomitante celebrazione del 150° anniversario dell'Unità Nazionale, è avvenuto a soli tre

anni dal precedente (Reggio Calabria, settembre 2008).

Il primo quesito, quindi, è se ripristinare la precedente cadenza quadriennale slittando la prossima manifestazione al 2016, ovvero rispettare strettamente il dettato statutario e fissare lo svolgimento del Raduno Nazionale nel corso dell'anno 2015.

Stabilito l'anno, bisogna decidere il mese di svolgimento. Al riguardo, la prassi instaurata nel corso della vita dell'Associazione prevede che si tenga alternativamente nei mesi di settembre e maggio. Dunque, seguendo questa indicazione, si dovrebbe fissare nel mese di maggio 2015 (o 2016, se approvato quest'ultimo). Rimangono comunque sempre valide le ragioni per le quali tutti e due i più recenti Raduni si sono svolti in settembre:

- coinvolgimento delle scuole (inizio anno più favorevole della fine anno);
- maggior probabilità che possano essere presenti navi della Marina Militare, trattandosi di inizio periodo addestrativo;
- possibile presenza di Nave Vespucci a termine campagna (presente negli ultimi due raduni);
- massima disponibilità alberghiera a fine stagione;
- condimeteo generalmente favorevoli (fine estate).

Quanto alla sede di svolgimento, la Presidenza Nazionale ribadisce l'indicazione che debba essere considerata come fattore di vantaggio una località dove possano essere presenti in porto (e non alla fonda) navi della Marina sia per motivi di ovvia partecipazione degli equipaggi sia per motivi di indispensabile supporto logistico, organizzativo e di immagine.

Per quanto infine attiene all'area geografica, la prassi vuole che sia rispettata la alternanza fra Sud (Reggio Calabria nel 2007), Centro (Gaeta nel 2011) e Nord Italia (il prossimo).

Al momento, sono pervenute le candidature di Ravenna, Como e, seppure in maniera irrituale poiché oggetto di una lettera del Sindaco e non del Gruppo ANMI, quella di Jesolo. Inoltre il Presidente

della Provincia, il Sindaco e l'Autorità Portuale, con lettera congiunta, hanno avanzato proposta di svolgimento del Raduno nel 2014 a Trieste, in occasione del 60° di ricorrenza della riunificazione della città all'Italia, assicurando il massimo supporto all'evento.

Il **PN** ritiene che innanzitutto debba essere deciso in che anno effettuare il Raduno, nel 2015 alla scadenza dei quattro anni da quello di Gaeta o nel 2016 tenuto conto che quello di Gaeta è stato anticipato per la ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia e della Marina Militare.

Il **CN BARTOLOTTI** (Emilia - Romagna) ritiene che settembre 2015 sia la data più utile per il Raduno Nazionale in modo da poter incrementare la sinergia con la MM.

Il **CN DOLCI** (Sicilia) sostiene la candidatura di Trieste nel giugno 2014 in considerazione della grande importanza che riveste il passato storico di quella città.

Il **CN SEPPI** (Friuli Venezia Giulia) appoggia la candidatura di Trieste per il mese di giugno 2014 e la celebrazione del Raduno Nazionale insieme alla "Festa della Marina".

Il **PN** prende atto della assenza di proposte per il 2016 quale anno utile per il Raduno Nazionale, anche perché il cambio dei Vertici dell'Associazione nel 2015 comporterebbe per la nuova Presidenza Nazionale l'assunzione immediata dell'onere organizzativo di un Raduno Nazionale stabilito da altri. Per preparare una manifestazione del genere ci vogliono due anni ed altrettanto per la raccolta di finanziamenti che è diventato un problema sempre più complesso, non escludendo che il Raduno possa quindi incidere pesantemente sul bilancio ordinario.

Il **CN BARTOLOTTI** (Emilia - Romagna) riconferma la candidatura di Ravenna assicurando che il Gruppo ANMI è fortemente motivato e numericamente in crescita (circa 700 Soci), inoltre dispone di una prestigiosa sede e di una bella marina. La città si raggiunge facilmente e la capacità alberghiera è ampiamente assicurata, il porto è idoneo ad accogliere le Unità navali della Marina

e la popolazione è felice di accogliere il Raduno Nazionale ANMI. La città è piena di memorie storiche e di beni artistici e culturali, inoltre le ditte presenti nella zona si rendono disponibili a supportare la manifestazione così come la locale Autorità portuale.

Il **CN SEPPI** (Friuli Venezia Giulia) nel supportare la candidatura di Trieste ricorda l'importanza della città e l'occasione del 60° della riunificazione all'Italia. Nel raggio di pochi chilometri sono ubicate sistemazioni alberghiere di grande ricettività.

Il **CN BARTOLOTTI** (Emilia - Romagna) propone di partecipare con una massiccia rappresentanza alla Festa della Marina a Trieste nel 2014 e di tenere il raduno Nazionale a Ravenna nel 2015.

Il **CN GIANOLA** (Lombardia Nord W) supporta la candidatura di Como anche se riconosce che possiede minori chances rispetto alle altre candidature.

Il **CN GUASTADISEGNI** (Veneto Or.le) sostiene la candidatura di Jesolo per il mese di settembre 2015. La città ha una importante capacità alberghiera e nel mese di settembre è possibile avere offerte economiche interessanti. Inoltre la città ha recentemente ospitato il Raduno Nazionale dei Carabinieri senza difficoltà, la copertura mediatica dell'evento sarebbe assicurata dal Comune. Jesolo non ha un porto di rilievo ma a 20 minuti di macchina c'è Venezia con tutte le sue capacità. Infine, il 2015 è l'anniversario dell'inizio della 1ª Guerra Mondiale e la zona è piena di ricordi storici.

Il **CN DELL'ORCO** (Piemonte Or.le) ritiene le candidature tutte molto valide, osserva però che nel caso di Trieste i costi degli alberghi nel mese di giugno risulterebbero più onerosi che nel mese di settembre.

Il **PN** riassume le proposte dando merito alla richiesta di svolgimento del Raduno a settembre in quanto il mese di giugno escluderebbe dalla partecipazione all'evento le scuole. Se viceversa si puntasse alla primavera, allora sarebbe da preferire il mese di maggio.

Il **CN SEPPI** (Friuli Venezia Giulia) ritiene che la scelta di Trieste non escluderebbe

a priori il mese di settembre, ma è stato proposto il mese di giugno per la contemporaneità con gli eventi Marina.

Il **CN CRIVELLI** (Lombardia Sud W) ritiene la data del 2014 troppo vicina, preparare un Raduno in 15 mesi richiederebbe un grande impegno.

Il **CN VOLPE** (Lombardia Nord Est) propende per la località di Jesolo, ricordando che l'Emilia Romagna ha già avuto un Raduno a Rimini.

Il **CN TOCCI** (Calabria) appoggia la proposta di Trieste in quanto la presenza della Marina garantirebbe già una buona parte dell'organizzazione.

Il **CN D'ERRICO** (Lazio Sett.le) sostiene che tenere il Raduno insieme alla Marina a Trieste farebbe perdere di visibilità l'ANMI, quindi opta per una delle altre due Sedi.

Il **CN MARINI** (Lazio Mer.le) si sente affettivamente legato a Trieste ma per ragioni pratiche opta per Ravenna o Jesolo.

Il **CN PROTA** (Campania) osserva che, tenuto conto dell'iniziativa in atto riguardante la "crociera dei Marinai d'Italia" nel 2013, non sarebbe opportuno richiedere ai Soci o ai Gruppi un ulteriore impegno finanziario nel 2014. Pertanto il 2015 appare essere l'anno più opportuno. Si dichiara favorevole alla proposta di Ravenna in considerazione della maggiore facilità a raggiungerla da parte dei Gruppi del Sud.

Il **PN** rammenta che lo scopo della riunione odierna era quello di raccogliere le candidature. Visto però che la rosa delle possibili sedi del Raduno è già ben delineata, così come il periodo di svolgimento dello stesso, pone ai voti le candidature che ottengono i seguenti risultati (registrando una astensione):

- Ravenna settembre 2015, voti 10;
- Jesolo settembre 2015, voti 8.
- Trieste nel 2014, voti 5;

Il **PN**, esclusa la sede di Trieste che ha ottenuto il minimo dei voti, pone nuovamente in votazione le candidature di Ravenna e Jesolo, che ottengono i seguenti voti (registrando una astensione):

- Ravenna settembre 2015, voti 15;
- Jesolo, settembre 2015, voti 8.

Il **Consiglio approva a maggioranza** di tenere a Ravenna nel settembre 2015 il prossimo Raduno Nazionale e di onorare Trieste nel 2014 con una massiccia partecipazione dell'ANMI alle manifestazioni organizzate dalla città in sinergia massima con la Marina Militare.

5. PRECISAZIONI IN MERITO ALLA CONVOCAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI PRESIDENTI

Il nuovo Statuto all'art. 26 comma 6 ha svincolato lo svolgimento dell'Assemblea Nazionale dal Raduno Nazionale prevedendo che "l'Assemblea venga convocata ordinariamente almeno ogni quattro anni per deliberazione del CDN". Tale mandato presuppone quindi che il CDN possa convocare detta Assemblea, sempre rispettando i dettami del Regolamento quanto a temi e procedure, anche in periodo precedente al prossimo Raduno Nazionale od in concomitanza con lo stesso (quindi negli anni 2013 o 2014 o 2015).

Vanno pertanto stabiliti data e periodo di svolgimento dell'Assemblea, fermo restando che sembra non esservi località diversa da Roma sia per la presenza dell'entità organizzatrice (la PN) sia per la sua baricentricità nazionale.

Nulla è stato stabilito in merito all'aspetto economico che tale organizzazione sottende. Nell'attuale formulazione del bilancio dell'Associazione non sono presenti voci o capitoli atti a coprire il costo presunto di una simile impresa che deve tenere conto dei seguenti fattori:

- affitto di una sala idonea a contenere Presidenti (460), CC.NN. (24), DD.RR. (25), Sindaci Nazionali (3), Probiviri (3) e personale della Presidenza Nazionale (10) per un totale, ancorché stimato al massimo, di 525 persone;
- spese di viaggio e di soggiorno per 500 persone circa;
- spese per almeno uno/due pasti per le medesime 500 persone circa.

Per la definizione della problematica, sono quindi da esaminare le seguenti possibili soluzioni:

- deliberare che le spese di viaggio, alloggio e vitto dei Presidenti chiamati alla Assemblea siano a carico degli stessi o dei rispettivi Gruppi, ferme restando a carico del bilancio della Presidenza Nazionale le spese di organizzazione generale, affitto del locale, oggettistica e simili, da quotare e ripartire sulle esistenti voci di bilancio;
- far versare un contributo ai singoli Gruppi in proporzione al numero dei Soci o aumentare la quota pro-capite che i singoli Soci dovranno versare alla Presidenza Nazionale limitatamente al solo anno della organizzazione dell'Assemblea per costituire la voce di bilancio congrua con la previsione della spesa da sostenere (orientativamente 400mila euro);
- mantenere l'Assemblea Nazionale nell'ambito delle manifestazioni indette per il Raduno Nazionale.

Il **CN PROTA** (Campania) ritiene che le spese di partecipazione del Presidente di Gruppo all'Assemblea Nazionale debbano essere a carico del Gruppo, lasciando alla Presidenza Nazionale le spese per l'organizzazione in generale; l'Assemblea Nazionale non va poi svincolata dal Raduno Nazionale.

Il **CN MARETTO** (Piemonte Occ.le) propone di tenere l'Assemblea Nazionale in "videoconferenza" in tre sedi predefinite del Nord, Centro e Sud riducendo, così, grandemente i costi di partecipazione.

Il **PN** reputa la proposta molto interessante. Osserva peraltro che l'Assemblea Nazionale rappresenta l'unica occasione per dare la possibilità a tutti i Presidenti di incontrarsi di persona, familiarizzare e discutere.

Il **CN VOLPE** (Lombardia Nord Est) sottolinea che l'Assemblea è istituzionalmente prevista e le relative spese devono essere a carico dei Gruppi. Sarebbe quindi preferibile che l'Assemblea Nazionale fosse convocata lontana dal Raduno Nazionale, ribadendo la necessità di incontrarsi di persona.

Il **CN BARTOLOTTI** (Emilia - Romagna) ritiene che sia più opportuna l'Assemblea Nazionale a Roma con spese a carico dei Gruppi.

Il **1° Vice PN MELE** ritiene che per qualsiasi decisione in merito bisogna tenere presente la contingente situazione economica, per cui propone di associare la prossima Assemblea Nazionale al Raduno di Ravenna ed in quella sede far decidere ai Presidenti circa la cadenza dell'Assemblea Nazionale e le spese per la partecipazione alla stessa. Il **CN DOLCI** (Sicilia) concorda con l'ipotesi di svolgimento dell'Assemblea Nazionale nel corso del Raduno Nazionale a Ravenna e propone di chiedere ai Presidenti cosa sia più opportuno fare tramite Bollettino.

Il **2° Vice PN TURSI** si fa portavoce della proposta avanzata da più Gruppi della Puglia Meridionale di sondare la possibilità di poter usufruire di strutture della Marina o della Difesa per ridurre i costi. Il **PN** pone quindi ai voti le seguenti tre proposte:

- tenere l'Assemblea Nazionale in videoconferenza in data diversa da quella del Raduno Nazionale;
- tenere l'Assemblea Nazionale nel 2014 a Roma con spese a carico dei Gruppi;
- tenere l'Assemblea Nazionale a Ravenna nel corso del Raduno Nazionale e chiedere, in quella sede, ai Presidenti dove tenere le successive Assemblee Nazionali, in quale forma e a spese di chi.

Il **Consiglio approva all'unanimità** la convocazione dell'Assemblea Nazionale a Ravenna in occasione del Raduno ed in tale sede di far decidere ai Presidenti le modalità per la convocazione delle successive Assemblee Nazionali.

6. COMUNICAZIONI DEL CEN E DELLA PRESIDENZA NAZIONALE

a. Nella riunione del CEN svoltasi in data 19 ottobre 2012, ai sensi dell'Art. 30 dello Statuto, sono stati formalizzati i provvedimenti di scioglimento (per mancato versamento

delle quote pro-capite e prolungata inattività associativa) dei Gruppi di Capoterra (CA) – Sardegna Meridionale, Montichiari (BS) e San Felice del Benaco (BS) – Lombardia Sud Est, Catanzaro e Lamezia Terme (CZ) – Calabria, Laval (Canada) – Gruppi esteri (*a cui si aggiungono i Gruppi di Roseto degli Abruzzi, Vibo Valentia e Riva del Garda già pubblicati sul Bollettino n. 9 dell'1/15 ottobre 2012*).

È stato altresì formalizzato il termine del Commissariamento del Gruppo di Comacchio (FE) – Emilia Romagna a seguito delle elezioni del nuovo Consiglio Direttivo che sono state ratificate dalla Presidenza Nazionale.

b. Nella riunione del CEN del 19 ottobre 2012, ai sensi dell'Art. 18 dello Statuto, in considerazione dell'elevato numero di Gruppi presenti nella Delegazione della Puglia Meridionale (36 Gruppi a fronte dei 18 della Puglia Settentrionale/Basilicata), ai fini di una più razionale ed efficace azione sociale imposta dalla volontà di rendere sempre più efficienti i Gruppi stessi nell'ambito della nuova politica di gestione dell'Associazione, è stata approvata la suddivisione di detta Delegazione nelle due Delegazioni della Puglia Centrale (17 Gruppi delle province di Taranto e Brindisi) e della Puglia Meridionale (19 Gruppi della provincia di Lecce).

Nell'approvare la nomina di un secondo Delegato Regionale, il CEN ha convenuto sull'opportunità di lasciare in carica l'attuale Consigliere Nazionale della Puglia Meridionale C.V. Emilio TURSI per ambedue le Delegazioni fino alle prossime elezioni. Il nuovo assetto di suddivisione verrà assunto a far data dal 1 febbraio 2013 con la nomina della A.D. Filippo CASAMASSIMA quale Delegato Regionale per la Puglia Meridionale e la conferma del C.A. Federico MANGANIELLO quale Delegato Regionale per la Puglia Centrale.

c. In merito alle potenzialità delle attività della Protezione Civile il 1° VPN MELE riferisce di aver rilevato un atteggiamento di disinteresse da parte di molti Presidenti di Gruppo e che ritiene indispensabile rivolgersi all'esterno per reclutare giovani. È necessario altresì assicurarsi che la Marina Militare e le Capitanerie di Porto forniscano sostegno alle iniziative in sede locale. Sarebbe infine opportuno l'istituzione di un Ufficio a livello centrale per allacciare e mantenere i contatti con gli altri soggetti impegnati nella Protezione Civile.

Il **CN CRIVELLI** (Lombardia Sud Ovest) riferisce che presso il Gruppo di Milano era stata costituita una organizzazione di Protezione Civile che non è mai stata riconosciuta ed accolta dalla Regione Lombardia.

Il **CN VOLPE** (Lombardia Nord Est) abbiamo uomini presenti nella Protezione Civile sia nel settore del "Pron-tto Intervento" che in quello dell'"Operatività", ci sono, tuttavia, rischi nell'operare, è necessario definire un nostro ruolo ed un "modus operandi".

Il **CN SALANI** (Toscana Sett.le) concorda con l'obiettivo della Protezione Civile ma si riscontrano grandi problemi a presentare l'ANMI in tale veste alla Regione Toscana.

Il **CN SEPPI** (Friuli Venezia Giulia) ritiene opportuno un intervento presso il Comando Generale delle Capitanerie di Porto affinché siano supportati maggiormente i Gruppi che intendono impegnarsi nel settore.

Il **CN TOCCI** (Calabria) rappresenta che c'è diffidenza sulla materia da parte delle CC.PP..

Il **CN GUASTADISEGNI** (Veneto Or.le) esprime dubbi sulle capacità effettive dell'ANMI ad operare nel settore.

Il **CN MARINI** (Lazio Mer.le) sostiene che esistono problemi di uomini e mezzi.

Il **PN** sintetizza quanto detto e assicura un intervento nei confronti della Marina ed in particolare del Comando Generale delle Capitanerie di Porto per verificare il possibile supporto all'iniziativa.

d. Sono in corso approfondimenti in materia di gestione delle facilities da parte dei Gruppi nel rispetto dei principi di contabilità per gli Enti no-profit con l'ausilio del Commercialista della Presidenza Nazionale al fine di emanare una direttiva di precisazione ad integrazione di quanto già riportato sulla "Guida Pratica per i Presidenti di Gruppo". La direttiva è in fase di stesura finale e presumibilmente verrà emanata con il prossimo Bollettino.

e. La Presidenza Nazionale, preso atto del calo di circa 2.300 Soci nel primo semestre dell'anno, ha richiesto ai Consiglieri Nazionali e Delegati Regionali di approfondire con i Gruppi della propria Delegazione le cause di detto calo degli iscritti, individuare i possibili rimedi. Alla data del 10 novembre la situazione vede una riduzione complessiva di circa 1.600 unità, di cui circa 700 decessi. Il dato, in controtendenza con quello degli ultimi anni, si allinea in maniera allarmante con quello del decennio 1993-2004 in cui si è registrata una costante emorragia di circa 1.500 Soci all'anno. E ciò nonostante le molteplici iniziative messe in atto negli ultimi anni per cercare di rilanciare l'Associazione ed attirare ad essa un maggior numero di sostenitori e simpatizzanti. Dalla lettura delle relazioni pervenute emerge la necessità di sollecitare la piena consapevolezza della Marina Militare e delle Capitanerie di Porto, sia a livello centrale che periferico, della esistenza e disponibilità della "sua" Associazione d'Arma (concessione di sedi, assistenza giuridica, costante presenza alle cerimonie militari e civili, cessione di mezzi in dismissione per uso Protezione Civile, ecc.).

Il **PN** assicura che chiederà prossimamente di essere ricevuto sia dal Comandante Generale delle CC.PP. sia dal Capo di Stato Maggiore della Marina Militare per presentare loro il quadro di situazione ponendoli

di fronte alla possibile disgregazione e chiusura dell'ANMI qualora non si addivenisse ad un maggiore e più incisivo sostegno da parte della F.A. da realizzare attraverso specifiche direttive a tutta la catena di Comando discendente.

f. Viene richiamata l'attenzione sulla "crociera dei Marinai d'Italia" organizzata in collaborazione con Costa Crociere S.p.A. che ha concesso delle tariffe particolarmente agevolate per i Soci ANMI.

La crociera del 2013 è quella del Mediterraneo Occidentale, pubblicata a pagina 219 del catalogo annuale "Costa Crociere 2013" prevista per fine settembre, inizio ottobre 2013.

I porti di imbarco individuati per i Soci ANMI sono i seguenti:

- 28 settembre 2013 - Catania
- 29 settembre 2013 - Napoli
- 30 settembre 2013 - Savona

L'itinerario prevede Barcellona (1 ottobre), Palma di Maiorca (2 ottobre), Malta (4 ottobre), e poi nuovamente Catania (5 ottobre), Napoli (6 ottobre) e Savona (7 ottobre) per consentire ad ogni ospite di scendere nel porto dal quale si è imbarcato.

Per tutte le informazioni, l'organizzazione tecnica e le prenotazioni, da effettuarsi entro e non oltre il 31 gennaio 2013, è stato dato incarico all'agenzia "I viaggi delle meraviglie S.r.l." sita in Roma alla Circonvallazione Gianicolense, 305 (telefono 06.53.27.43.74 oppure e-mail info@iviaggidellemeraviglie.com) che opererà attraverso un service dedicato a disposizione dei Soci dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00 ed il sabato dalle 10,00 alle 13,00.

Per chi lo desidera sono possibili modalità agevolative di pagamento da concordare con la citata Agenzia. L'iniziativa ha lo scopo di ricordare i nostri marinai rendendo loro gli onori marinari nel tratto di mare che li ha visti protagonisti. Renderemo il dovuto tributo ai nostri 1.393 mari-

nai che il 9 settembre 1943 perirono a bordo della Regia Nave “Roma”, ricorderemo le battaglie di Mezzo Giugno e Mezzo Agosto, l’epopea dei convogli per la “Quarta Sponda”, l’attacco a Malta e la battaglia di Punto Stilo.

g. Si sono conclusi con esito positivo i contatti con la dirigenza di Telecom Italia S.p.a. al fine di generare una Rete Aziendale Mobile (RAM) per la nostra Associazione. Il contratto, già analizzato nei dettagli e che potremmo firmare nei prossimi giorni, prevede la fornitura a titolo meramente gratuito dei telefoni cellulari e dell’assistenza tecnica ad essi relativa, inoltre, garantisce la possibilità di effettuare traffico telefonico intercom a costo zero. È prevista una tariffa particolarmente scontata, circa sei centesimi di euro per minuto effettivo di conversazione IVA compresa, per chi volesse effettuare telefonate private esterne alla RAM generata dalla Presidenza Nazionale e/o inviare SMS. Non sono previsti né la portabilità del proprio numero, né l’utilizzo del pacchetto dati per cui non sarà possibile inviare e/o ricevere MMS e navigare in internet. La RAM dell’ANMI sarà generata assegnando un telefonino al personale dirigente della Presidenza Nazionale ed ai Consiglieri Nazionali, Delegati Regionali e Presidenti di Gruppo (in Italia). Obiettivo primo è quello di favorire una più efficace e veloce comunicazione interna tra i Dirigenti dell’Associazione per garantire un migliore sviluppo delle progettualità di ogni singolo Gruppo, una maggiore condivisione di obiettivi, una corretta raccolta delle informazioni ed una diretta conoscenza delle problematiche periferiche che possano consentire alla Presidenza Nazionale di meglio elaborare strategie deliberate al fine di rendere quanto più moderna ed efficiente la struttura dell’Associazione. Secondo obiettivo, ma non trascurabile rispetto al

primo, è quello di ridurre le spese telefoniche generali ed acquisire nel contempo dei servizi a valore aggiunto a titolo gratuito.

Attualmente il contratto non è stato ancora sottoscritto perché si è in attesa di ricevere comunicazione ufficiale, dal Dirigente competente del Ministero dell’Economia - Agenzia delle Entrate - settore Tasse di Concessione Governative, circa l’esenzione o meno dal pagamento da parte della nostra Associazione della tassa di concessione governativa per l’utilizzo dei telefoni cellulari. Quest’ultima, di promessa cancellazione da parte degli Organi di Governo seppur ancora in vigore, qualora dovuta, rappresenterebbe un onere insostenibile per la PN e inficerebbe l’intera operazione.

Telecom Italia S.p.a. ha dichiarato, tuttavia, la sua disponibilità ad attendere il parere del Ministero ed, inoltre, a sottoscrivere la presa a suo carico di eventuali altre imposte che dovessero essere poste in essere nel corso di validità del contratto ed alla rinuncia delle penali previste nel contratto nel caso di rescissione anticipata del contratto.

h. Nel 2008 il Ministero delle Politiche Sociali elencò una serie di requisiti per accedere alle liste dei destinatari del 5 x 1000 e la Presidenza Nazionale iniziò l’iter di modifica allo Statuto per allinearli ai requisiti elencati.

Lo Statuto, contenente TUTTE le modifiche richieste, è stato approvato con referendum, sottoposto al Ministero della Difesa e registrato alla Prefettura di Roma.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con lettera 34/ 0011509 del 17 settembre 2012, informa ora della entrata in vigore della circolare 56/E del 2010 della Agenzia delle Entrate, successiva quindi all’avvenuto ricevimento delle condizioni comunicate nel 2008, in base alla quale la richiesta di iscrizione dell’ANMI non può essere accolta perché:

- l’associazione non risulta essersi liberamente costituita poiché costituita con DPR e posta sotto la vigilanza del Ministero della Difesa e quindi, a detta del Dicastero, manca il carattere di libera spontaneità proprio dell’associazionismo di promozione sociale;
- sussistono meccanismi di controllo (da parte del Ministero della Difesa) non compatibili con la libera autodeterminazione;
- la presenza delle richieste 20 sedi diffuse sul territorio nazionale non è documentata perché la sede deve essere accessibile a tutti, ben individuabile all’esterno con targa ed avere la struttura di un ufficio (caratteristiche precisate nella circolare dell’ex Ministero della Solidarietà Sociale – G.U. n.52. del 1 marzo 2008);
- l’ordinamento interno non corrisponde ancora al principio di democrazia (uguaglianza dei diritti fra tutte le categorie di soci – non elezione dei Delegati Regionali – cariche sociali riservate ai soci effettivi – approvazione delle modifiche statutarie da parte del Ministero della Difesa);
- possibile configurazione dell’ANMI come associazione di categoria.

Inoltre, dalla lettura della citata circolare emerge anche che tutte quelle associazioni che non posseggono i requisiti attualmente richiesti sono da considerarsi erroneamente nell’elenco e saranno quindi tenute a rimborsare quanto percepito come 5 x 1000.

La Presidenza Nazionale intende proseguire nel dialogo con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al fine di chiarificare i punti contestati. Nel frattempo, ha inviato una scheda riassuntiva della problematica al Ministro della Difesa richiedendo il Suo autorevole intervento affinché l’inserimento delle Associazioni d’Arma fra quelle destinatarie del 5 per mille sia codificato in una legge (inserimento d’ufficio nel registro delle associazioni di promozione sociale), in

ragione del fatto che, nel prevedibile futuro, prende sempre più corpo la cessazione delle attuali forme di sovvenzione governativa e la contribuzione dei soci rimanga quale unica fonte di alimentazione finanziaria.

- I.** In base al disposto Legislativo (DPR 15 marzo 2010 n. 90) il Ministro della Difesa riceve ogni anno i Presidenti delle Associazioni Combatteistiche e d'Arma per discutere su temi iscritti in un O.d.G. appositamente predisposto. La prossima riunione è stata convocata dal Gabinetto del Ministro in data 5 dicembre 2012.

Nell'occasione la Presidenza Nazionale ha preparato schede inerenti i seguenti argomenti:

- procedura in caso di aumenti dei canoni a carico delle sedi delle Associazioni d'Arma;
- iscrizione nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale (accesso al 5 per mille);
- direttive Bolkestein sulle concessioni demaniali.

In data immediatamente successiva (7 dicembre 2012) è previsto un incontro con il C.S.M.M. ed il Comandante Generale delle CC.PP. per fare un punto di situazione sul reale interesse ed impegno della Forza Armata a supporto della sua Associazione d'Arma.

Il Presidente Nazionale riferirà, come consuetudine, gli esiti delle riunioni al prossimo Comitato Esecutivo Nazionale.

7. VARIE ED EVENTUALI

Il **CN DOLCI** (Sicilia) rappresenta che appare un contrasto normativo fra l'istituzione dell'Associazione mediante D.P.R. e l'iscrizione alla Prefettura dello Statuto in occasione delle modifiche apportate allo stesso come se l'Associazione avesse cambiato natura giuridica in un organismo di tipo privatistico.

Il **PN** chiarisce che l'inoltro alla Prefettura dello Statuto è avvenuto da parte

del Ministro della Difesa di sua iniziativa. L'ANMI è e rimane una Associazione d'Arma che, in ossequio alla legge istitutiva, fa esclusivo riferimento al Ministro della Difesa.

Il **CN D'ERRICO** (Lazio Sett.le) ritiene che la riduzione dei Soci è direttamente proporzionale alla riduzione degli organici che, nel tempo, ha subito la Marina Militare. Propone di inviare un breve messaggio di solidarietà ai nostri due Fucilieri di Marina prigionieri in India.

Il **CN GUASTADISEGNI** (Veneto Or.le) propone che i Soci inviati a fare conferenze nelle scuole vengano istruiti dalla Marina Militare per presentare quello che la F.A desidera, in modo che gli interventi siano condivisi e siano occasione per parlare anche dell'ANMI.

Il **PN** comunica che lo Stato Maggiore Marina ha dato disposizione ai Dipartimenti MM di predisporre un giorno di preparazione per i comunicatori ANMI, comunque l'item verrà riproposto allo SMM.

Il **CN BARTOLOTTI** (Emilia Romagna) prevede che il prossimo anno ci troveremo con numeri più elevati per effetto delle modifiche Statutarie e Regolamentari introdotte. Richiama infine la necessità che nelle manifestazioni il Cerimoniale venga modificato per evidenziare l'importanza dei c.d. "veterans" della Marina.

Finisce

III ■ NUOVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO

Con riferimento a quanto pubblicato sul Bollettino n. 11 in data 1/15 dicembre 2012, in allegato il testo con modifiche del Regolamento di attuazione dello Statuto (edizione 2012).

Quanto sopra richiamando che l'attuazione delle nuove previsioni statutarie e regolamentari è stata stabilita a far data dal 1 febbraio 2013.

IV ■ TESSERAMENTO 2013

Nel mese di dicembre 2012 sono stati inoltrati ai Gruppi il "Tabulato Soci" e la "Scheda per l'aggiornamento e verifica dei dati del Gruppo" (in formato elettronico ai Gruppi dotati di posta elettronica) da aggiornare in occasione delle operazioni relative al Tesseramento 2013, i Gruppi che non lo avessero ricevuto sono tenuti a contattare tempestivamente la Presidenza Nazionale per verificare l'indirizzo del Gruppo e richiedere l'inoltro di una ulteriore copia del Tabulato (punto di contatto C° Bellani tel. 06/36802367, e-mail: tabulato@marinaiditalia.com).

Per l'anno 2013 il CDN ha stabilito che l'importo della quota pro-capite rimanga invariato (€ 10,00 per ciascun Socio tesserato).

Come stabilito dall'art. 17 dello Statuto, i Gruppi dovranno completare le operazioni di tesseramento e restituire alla Presidenza Nazionale il "Tabulato Soci" aggiornato, con allegata "fotocopia" della ricevuta attestante l'avvenuto versamento dell'importo complessivo delle quote pro-capite per le "spese generali istituzionali ed editoriali" corrispondente al totale dei Soci tesserati, entro e non oltre il **31 marzo 2013**, unitamente alla "Scheda per l'aggiornamento e verifica dei dati del Gruppo" debitamente compilata.

Dopo tale data i Gruppi saranno considerati "ritardatari", con conseguente applicazione della maggiorazione dovuta sulle quote pro-periodico (€ 0,50 pro-capite), e dopo il 30 giugno "morosi", con conseguente sospensione dell'invio del Periodico ed avvio della procedura prevista nei confronti dei Gruppi inadempienti (vds. Bollettino dell'ANMI n. 9 - 1/15 novembre 2007 - para VI).

Al fine di evitare possibili disguidi nella causale del versamento da effettuare alla Presidenza Nazionale deve essere indicato il numero complessivo delle quote cui lo stesso si riferisce, riportando nell'apposito spazio la seguente dicitura

“n. _____ quote annuali pro-capite Gruppo di _____”.

In merito al versamento della quota pro-Periodico da parte dei singoli Soci, si precisa che lo stesso riveste carattere obbligatorio, in quanto “le spese generali istituzionali ed editoriali sono sostenute dalla Presidenza Nazionale con il parziale concorso dei Gruppi, che sono tenuti a versare un’aliquota da prelevare sulla quota annuale di iscrizione di tutti i Soci dei Gruppi stessi”. Pertanto l’eventuale Socio che non desideri ricevere il Periodico (o che non lo abbia ricevuto a causa di disguidi postali o di errori nell’indirizzo), è tenuto comunque a versare la relativa quota all’atto del Tesseramento (fermo restando il suo diritto a rappresentare tramite il Gruppo eventuali disguidi verificatisi nella consegna a domicilio). Va altresì precisato che detta quota va sempre versata per intero a prescindere dal periodo dell’anno in cui il Socio viene iscritto (per il tesseramento di quanti usufruiscono dei servizi gestiti nell’ambito delle concessioni si richiama quanto disposto con il Bollettino n. 2 del 1/15 febbraio 2009).

Ai sensi di quanto stabilito dall’art. 12 dello Statuto, il versamento della quota associativa annuale al proprio Gruppo rientra a pieno titolo tra i doveri del Socio, al pari dell’osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni delle Assemblee e di ogni altro Organo Sociale. Tutti i “Marinai d’Italia” sono invitati pertanto a non attendere le sollecitazioni del Presidente, dei Consiglieri o del Segretario di Gruppo per rinnovare il Tesseramento, ma farsi partecipi in prima persona versando tempestivamente la quota nei termini previsti e svolgendo attività di proselitismo tra amici e conoscenti.

V ■ TABELLA COMPENSI DIRITTI D’AUTORE DA CORRISPONDERE ALLA SIAE

Con riferimento a quanto riportato al Titolo VIII (Attività Ricreativa) – Cap. V

(Compensi SIAE e Proiezioni Filmati) della “Guida Pratica per i Presidenti dei Gruppi” ed. novembre 2004, si riportano di seguito le misure dei compensi base in abbonamento per il Diritto d’Autore aggiornati per l’anno 2012, così come comunicato dalla SIAE – Sez. Musica – Uff. Accordi (fg. 2/1052/LS/lis del 14 dicembre 2012) Si rammenta che per l’applicazione di detta convenzione deve essere preventivamente richiesta alla Presidenza Nazionale la “Dichiarazione di Appartenenza all’ANMI” da presentare alla SIAE, di cui all’allegato 17 della citata Guida.

MUSICA D’AMBIENTE

Nella categoria delle esecuzioni musicali effettuate nei locali sociali a mezzo strumenti musicali o apparecchi sonori o videosonori diffuse con la sola funzione di “musica d’ambiente”, rientrano tutte quelle forme di utilizzazione musicale costituenti soltanto un mero sottofondo rispetto allo svolgimento delle normali attività sociali (ricreative, culturali, sportive, ect.) quindi di per se autonome e non direttamente connesse all’attività sociale stessa. Tali utilizzazioni sono anche caratterizzate dall’assenza di un programma musicale predeterminato.

Le esecuzioni musicali diffuse come “musica d’ambiente” in locali diversi dalla sede sociale vengono ricomprese nell’abbonamento annuale purché riguardino lo svolgimento occasionale di attività istituzionali del medesimo Gruppo.

TRATTENIMENTI DANZANTI GRATUITI

Rientrano nella categoria le esecuzioni musicali effettuate “dal vivo” o con l’utilizzo di apparecchi sonori o videosonori in occasione di trattenimenti danzanti, organizzati nei locali ove ha sede il Gruppo o in locali esterni messi a disposizione per l’allestimento del trattenimento, purché riservati agli iscritti all’Associazione e loro familiari.

NUMERO DEGLI ISCRITTI	Compensi
Fino a 300 iscritti	€ 55,90
Da 301 a 500 iscritti	€ 87,40
Da 501 a 1.000 iscritti	€ 126,60
Oltre 1.000 iscritti	€ 182,50

Tipo di Strumento o Apparecchi	NUMERO SOCI DEL CIRCOLO			
	Fino a 300	Da 301 a 500	Da 501 a 1.000	Oltre 1.000
	Compensi			
Strumenti Musicali (tipo 1) Radio tradizionale (tipo 3)	€ 25,90	€ 29,90	€ 40,10	€ 48,20
Filodiffusione, Lettori CD/NM multimediali (tipo 2,8,9,13)	€ 57,90	€ 68,00	€ 110,10	€ 138,80
TV a colori (tipo 5)	€ 77,50	€ 95,90	€ 214,20	€ 316,10
Juke-Box (tipo 6)	€ 58,50	€ 58,50	€ 58,50	€ 58,50
Video juke-box (tipo 7a)	€ 152,40	€ 152,40	€ 152,40	€ 152,40
Lettore VHS e DVD (tipo 7b)	€ 228,40	€ 228,40	€ 228,40	€ 228,40

VI ■ PREZZARIO MATERIALE SOCIALE

Di seguito il prezzario del materiale sociale in vigore dal 1 gennaio 2013, precisando che lo stesso potrebbe essere soggetto a variazioni in base ai futuri provvedimenti economici del Governo e che l'eventuale aggiornamento dei prezzi verrà tempestivamente pubblicato sul sito www.marinaiditalia.com alla pagina "Vetrina ANMI – Materiale Sociale".

DENOMINAZIONE	Prezzo
Basco	€ 11,80
Fregio	€ 3,10
Camicia estiva (M – L – XL – XXL)	€ 17,00
Solino	€ 5,00
Ancorina per solino	€ 1,00
Cravatta poliestere	€ 4,50
Fazzoletto da collo	€ 2,50
Stemma da taschino	€ 5,00
Distintivo da occhiello	€ 1,15
Distintivo Pres. Gruppo	€ 18,00
Distintivo V. Pres. Gruppo	€ 15,00
Distintivo Consigliere	€ 14,00
Distintivo Pres. Sindaci Gruppo	€ 18,00
Distintivo Sindaco Gruppo	€ 13,00
Distintivo Pres. Onorario Gruppo	€ 15,00
Distintivo Patronessa	€ 10,00
Vessillo Sociale	€ 78,00
Asta per Vessillo	€ 62,50
Bandoliera	€ 15,00
Cavigliere	€ 24,05
Cinturoni	€ 8,60
Preghiera del Marinaio	€ 0,25
Adesivo Auto	€ 0,50
Borsa Sociale	€ 10,00

VII ■ ALMANACCO EVENTI E RICORRENZE

GENNAIO

- 1 • Atto costitutivo della "Società Congedati della Regia Marina" antesignana dell'ANMI (1896)
- 1 • Ricostituzione operativa del Reggimento San Marco (1944)
- 1 • Entra in vigore la Costituzione Italiana (1948)
- 4 • Prime prove di decollo ed appontaggio di un autogiro tipo "La Cierva C30" a bordo dell'Incrociatore pesante *Fiume* (1935)
- 7 • Nasce la Bandiera Italiana 1° Tricolore (1797)
- 10 • Il Ministro Camillo Benso Conte di Cavour istituisce il Ministero della Marina (1861)
- 15 • Ricostituzione del Comando in Capo della Squadra Navale (1952)
- 18 • Intervento della Marina in aiuto dei terremotati del Belice (1968)
- 19 • Istituzione della Scuola Navale di Guerra (1908)
- 27 • Festa del Corpo della Giustizia Militare
- 29 • Festa del Sovrano Ordine Militare di Malta
- 31 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *C.te Cigala Fulgosi* da parte dei Gruppi di Frascati e Piacenza (2004)
- 31 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *C.te Bettica* da parte dei Gruppi di Asti e Chivasso (2004)
- 31 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *C.te Borsini* da parte del Gruppo di Cagliari (2004)
- 31 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *C.te Foscari* da parte del Gruppo di Taranto (2004)

FEBBRAIO

- 1 • La Marina è autorizzata ad adottare propri aerei imbarcati (1989)
Legge n. 36
- 5 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Maestrale* da parte del Gruppo di Firenze (1983)
- 6 • La Marina interviene in soccorso della popolazione anconetana, colpita dal terremoto (1972)
- 7 • Anniversario della Costituzione dei Corazzieri
- 9 • Rientro in Italia delle Navi da Battaglia *Italia e Vittorio Veneto* internate ai Laghi Amari, nel Canale di Suez, dall'Ottobre 1943 (1947)
- 10 • Beffa di Buccari (1918)
Mas 94, 95, 96 di Costanzo Ciano e Gabriele D'Annunzio
- 11 • Atto costitutivo della "Unione Marinara Italiana" antesignana dell'ANMI (1912)
- 14 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Lupo* da parte del Gruppo di San Vincenzo (1981)
- 15 • Il "Centro Subacquei ed Incursori Teseo Tesei" assume la denominazione di "Comando Raggruppamento Subacquei ed Incursori Teseo Tesei" (1960)
- 18 • Consegna della Bandiera di Combattimento al Smg. Scirè da parte dei Gruppi di Pistoia e Pescia (2008)
- 19 • Partenza del 25° Gruppo Navale (*Garibaldi, Scirocco, San Giorgio, San Marco, Stromboli*) per disimpegno del Contingente Italiano IBIS dalla Somalia (1994)
- 21 • Istituzione del Corpo di Commissariato Generale di Marina (1861)
- 23 • Dalla penna di A. Fogazzaro nasce la "Preghiera Vespertina", poi battezzata "Preghiera del Marinaio" (1902)

MARZO

- 1 • Festa del Corpo Tecnico dell'Esercito
- 2 • Consegna della Bandiera di Combattimento alla Squadriglia Aliscafi da parte del Gruppo di Brindisi (1985)
- 4 • Il Reggimento San Marco riceve, come Bandiera di Combattimento, in temporanea sostituzione di quella nascosta in territorio occupato dal nemico, lo Stendardo del Smg. Toti (1944)
- 4 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Albatros da parte del Gruppo di Ivrea (1956)
- 8 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Cavezzale da parte del Gruppo di Torino (1959)
- 8 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Zeffiro da parte del Gruppo di Viterbo (1986)
- 9 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Libeccio da parte del Gruppo di Matera (1983)
- 11 • Festa del Servizio Assistenza Spirituale
- 12 • Varo, a Monfalcone, del Smg. "Enrico Toti", prima unità subacquea costruita in Italia nel dopoguerra (1967)
- 12 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Orione da parte dei Gruppi di Colorno e Vallecrosia (2005)
- 12 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Sirio da parte dei Gruppi di Savona e Sori (2005)
- 13 • Consegna della Bandiera di Combattimento al Smg. N. Sauro da parte del Gruppo di Fasano (1982)
- 17 • Nasce la Regia Marina (1861)
- 17 • Conferimento del nome "San Marco" al Reggimento "Marina" (1919)
- 22 • 2^a Battaglia della Sirte (1942)
Perdita dei CC TT Scirocco e Lanciere

- 22 • Promulgazione della Legge Navale, in esito al Libro Bianco della MMI (1975)
Amm. De Giorgi
- 23 • Trasformazione della "Associazione d'Arma Gruppi Marinai d'Italia" in "Associazione Nazionale Marinai d'Italia" (1954)
- 23 • Anniversario della costituzione dell'ANMI (1954)
- 24 • Festa del Patrono dell'Arma delle Trasmissioni
- 25 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Vesuvio da parte del Gruppo di Siracusa (1979)
- 26 • Forzamento con i barchini della Baia di Suda a Creta (1941)
Faggioni, Cabrini, Tedeschi, De Vito, Beccati, Barberi
- 27 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Chimera da parte del Gruppo di Porto San Giorgio (1993)
- 28 • Anniversario della Costituzione dell'Aeronautica Militare
- 28 • 1^a circumnavigazione italiana del globo (1868)
Corvetta "Magenta"
Comandante: CF Arminjon
- 28 • Battaglia di Capo Matapan (1941)
- 28 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Perseo da parte del Gruppo di Sestri Levante (1981)
- 29 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Sagittario da parte del Gruppo di Lerici (1980)
- 30 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Indomito da parte del Gruppo di Milano (1958)
- 30 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Impetuoso da parte del Gruppo di Trieste (1958)

VIII ■ PROGRAMMA DI MASSIMA DELLE MANIFESTAZIONI/CERIMONIE

GENNAIO

- 27 • **Gemona del Friuli (UD)**
 - Riunione Presidenti di Gruppo della Delegazione Friuli Venezia Giulia

MARZO

- 10 • **Bergamo**
 - Riunione Presidenti di Gruppo della Delegazione Lombardia Nord Est
- 28 • **Verona**
 - Commemorazione Caduti nella Battaglia Navale di Capo Matapan

MAGGIO

- 5 • **Jesolo (VE)**
 - Raduno Interregionale Veneto, Emilia Romagna, Friuli V.G., Lombardia, Trentino A.A. e Piemonte
 - Inaugurazione Monumento al TV Andrea Bafile – MOVIM
 - Intitolazione Viale ai Marinai d'Italia

20/24 • Catania

- Raduno internazionale dei Sommergibilisti

SETTEMBRE

7/15 • Desenzano del Garda (BS)

- Mostra storico documentale sulla Corazzata Roma nel 70° dell'affondamento

8 • Desenzano del Garda (BS)

- Raduno Regionale della Lombardia Sud Est

28 settembre/7 ottobre Crociera dei "Marinai d'Italia"

- **Catania**
imbarco 28/09 – sbarco 05/10
- **Napoli**
imbarco 29/09 – sbarco 06/10
- **Savona**
imbarco 30/09 – sbarco 07/10

29 • San Zeno Naviglio (BS)

- 50° anniversario della costituzione del Gruppo

OTTOBRE

17/19 • Venezia

- 39^a Sessione del Comitato Esecutivo della Confederazione Marittima Internazionale (CMI)



Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Presidenza Nazionale

c/o Caserma M.M.Grazioli Lante • Piazza Randaccio, 2 • 00195 Roma • Tel. 06.3680.2381/2 • Fax 06.3680.2090
www.marinaiditalia.com • segreteria@marinaiditalia.com
